

# LA STAMPA

SABATO 10 GIUGNO 2006. ANNO 140. N. 157. € 1,30 CON SPECCHIO IN ITALIA [PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA] • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO  
www.lastampa.it

QUARTA EDIZIONE TRA GLI OSPITI ANCHE IL CONSOLE GENERALE DELLA CINA E L'AMBASCIATORE DEL NEPAL

## «La pace, medicina del Mondo»

### Le riflessioni di Lama Gangchen al congresso di Verbania

**Sergio Ronchi**

VERBANIA

Liberarsi da tutti gli effetti collaterali violenti e negativi e creare un network mondiale degli effetti collaterali pacifici e positivi, lavorando uniti nella ricerca e nel dialogo. Questo l'obiettivo a cui mirano i lavori del quarto congresso mondiale «Verbania 2006» organizzato dalla Lama Gangchen World Peace Foundation in collaborazione con l'Assessorato all'istruzione del Comune, i cui lavori sono in corso fino a domani nella sala conferenze della Scuola di formazione di polizia penitenziaria a Pallanza.

«Ogni forma di attività umana - afferma Lama Gangchen presentando il congresso - produce reazioni ed effetti collaterali che hanno un impatto sulla vita di tutti gli esseri viventi, sulla società, sull'ambiente suscitando reazioni a catena. E come gli effetti negativi sono per tutto ciò i peggiori veleni, distruggendo l'armonia e la serenità, quelli positi-



Lama Gangchen con gli studenti verbanesi. Il convegno si conclude domenica

vi sono la migliore medicina che esista per guarire il corpo, l'ambiente, la mente e per procurare benessere, nonché il migliore investimento per il nostro futuro». Elemento fondante dei Congressi verbanesi è l'Educazione alla Pace: «Pro-

prio la pace interiore - aggiunge il loro ideatore - è il mezzo più potente per creare effetti collaterali positivi e il più solido fondamento per la pace nel mondo».

Dopo la solenne cerimonia di apertura e le preghiere inau-

gurali di giovedì, studiosi e rappresentanti delle tradizioni religiose e spirituali di ogni parte del mondo giunti a Verbania per l'occasione sono i protagonisti delle sessioni di lavoro in cui si articola il congresso, al quale portano il loro saluto anche importanti autorità come il Console generale di Cina e l'Ambasciatore del Nepal. Tra il pubblico non mancano rappresentanze di studenti, in particolare del liceo Cavalieri.

Ieri gli effetti collaterali positivi per la salute sono stati esaminati con riferimento ai campi dell'educazione e dei media, per i quali si considera assolutamente prioritario promuovere un ruolo pacifico e costruttivo. Nella giornata odierna si amplia l'argomento al campo della scienza, domani a quelli dell'economia e della spiritualità, prima di raccogliere le conclusioni nella Dichiarazione di Verbania 2006 e di chiudere con la tradizionale cerimonia delle bandiere di tutte le Nazioni dedicata alla Pace nel Mondo.